

GIANLUCA BELLÌ

# I DISEGNI DI RAFFAELLO BRIZZI

## ALL'ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO

A sessanta anni dalla morte, l'architetto montecatinese Raffaello Brizzi (1883-1946) rimane ancora un personaggio largamente in ombra. La qualità talvolta discutibile delle sue opere, e il relativo conformismo rispetto alla concezione dell'architettura ufficialmente vigente in Italia negli anni Trenta e Quaranta, ne hanno decretato una perdurante *damnatio memoriae*. Il ruolo di Brizzi nella cultura architettonica toscana della prima metà del Novecento merita invece una riflessione più accurata, anche solo in considerazione del suo impegno nell'istituzione e nella guida della Scuola Superiore di Architettura di Firenze, destinata a divenire



nello spazio di un decennio facoltà universitaria, e per la capacità di coagulare attorno a sé, all'interno della Scuola e nella professione, figure del calibro di Giovanni Michelucci, Roberto Papini, Gherardo Bosio, Italo Gamberini. Attraverso la schedatura analitica di 407 disegni e

i testi introduttivi ai 35 progetti in cui sono suddivisi, il libro realizza il catalogo del fondo Brizzi conservato presso l'Accademia delle Arti del Disegno, offrendo al tempo stesso uno spaccato della prima parte dell'attività professionale dell'architetto, svolta tra il 1906 e il 1925 prevalentemente tra Montecatini, Pistoia, Lucca e Viareggio.

*Promoter of Florence School of Architecture, teacher of personalities such as Giovanni Michelucci and Italo Gamberini, Raffaello Brizzi (1883-1946) played a key role in Florence's architectural culture in the first half of the 20<sup>th</sup> century. By card-indexing 407 drawings, the book provides the catalogue of the Brizzi Foundation held at the Academy of Art and Design, providing an overview of the architect's first professional activity, mainly performed in Montecatini, Pistoia, Lucca and Viareggio between 1906 and 1925.*

Professore associato in storia dell'architettura, Gianluca Belli svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Firenze. I suoi ambiti di ricerca riguardano prevalentemente l'architettura civile fiorentina del Quattro e del Cinquecento, e quella toscana del Novecento. Questi temi sono stati spesso intrecciati con lo studio della storia delle tecniche costruttive, sempre considerata con molto interesse. Più recentemente l'ambito di studi si è ampliato a comprendere anche l'architettura neoclassica, con particolare riferimento a Karl Friedrich Schinkel. Tra i temi delle ultime pubblicazioni si segnalano il ponte a santa Trinita e la colonna monumentale della Giustizia a Firenze, palazzo Pitti, il secondo viaggio italiano di Schinkel.

### Accademia delle Arti del Disegno. Monografie, vol. 12

2006, cm 17 x 24, XIV-200 pp. con 36 tavv. ft.

[ISBN 88 222 5533 X]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214